

INTERVENTI DI TIPO b)
(Allegato A3 dell'Ordinanza Commissariale n. 12 del 14 aprile 2014)

Finanziamento degli interventi di somma urgenza

Gli elenchi degli interventi di somma urgenza, dei relativi soggetti attuatori e degli importi ammessi a finanziamento sono definiti nell'allegato A3 dell'ordinanza commissariale n. 12 del 14 aprile 2014.

Ogni intervento è identificato da una sigla contenuta nella colonna **CODICE PIANO** del citato Allegato A3 dell'Ordinanza Commissariale 12/2014: in tutti gli atti relativi alla richiesta di liquidazione e di rendicontazione, l'intervento deve essere identificato usando il predetto CODICE PIANO.

L'erogazione del finanziamento da parte del Commissario delegato avviene a seguito della presentazione da parte del soggetto attuatore della documentazione attestante la regolare conclusione dell'intervento e la quantificazione della spesa sostenuta, comprensiva della attestazione del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento eseguito.

L'allegato A3 dell'ordinanza commissariale n. 12/2014, indica i soggetti attuatori degli interventi di somma urgenza che sono stati ammessi a finanziamento.

La procedura di finanziamento ha il seguente svolgimento:

PRIMA FASE – RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO

- Soggetto attuatore

Per gli interventi di somma urgenza, il soggetto attuatore richiede il finanziamento **nei limiti dell'importo dell'intervento indicato nel citato allegato A.3**, presentando alla Provincia di competenza la tabella di cui al Modello SU-E (allegato C1- pagina 2), sottoscritte dal responsabile del procedimento dell'ente che le ha sostenute.

Gli originali di tutti gli atti e documenti sopra indicati restano presso l'ente che li ha emessi.

Alla Provincia TALI ATTI DEVONO ESSERE PRESENTATI IN TRIPLICE COPIA CONFORME: una resta agli atti della provincia, e due vengono poi consegnate al Commissario delegato.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DA PRESENTARE ALLA PROVINCIA

Unitamente alla tabella, il Comune invia alla Provincia la documentazione di riferimento per consentire il controllo di quanto richiesto e precisamente:

- a) verbale di somma urgenza in cui deve essere chiaramente indicato il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento di cui all'OCDPC 157/2014;
- d) Atto/i di regolarizzazione del verbale di somma urgenza (determina dirigenziale o delibera di giunta – delibera di consiglio);
- e) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 per l'erogazione finanziamento per somme urgenze, come da modello C1.

Senza allegazione dei predetti documenti, non è possibile la richiesta da parte del Comune del finanziamento.

Se sono già disponibili, il Comune può allegare anche gli altri documenti richiesti per la rendicontazione,

Per gli interventi di somma urgenza eseguiti dai Consorzi di bonifica, la richiesta di liquidazione deve essere presentata dal responsabile del procedimento del consorzio risultante dall'entrata in vigore della LR 79/2012 come indicato nella tabella sottostante:

PR	NUOVO CONSORZI DI BONIFICA	CONSORZI ESTINTI	DATA INSEDIAMENTO NUOVI ORGANI (art. 33 Lr. 79/2012)
FI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 3 MEDIO VALDARNO	AREA FIORENTINA	01/03/2014
FI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 3 MEDIO VALDARNO	OMBRONE PISTOIESE BISENZIO	01/03/2014
GR	CONSORZIO DI BONIFICA N. 6 TOSCANA SUD	GROSSETANA	25/02/2014
GR	CONSORZIO DI BONIFICA N. 6 TOSCANA SUD	OSA ALBEGNA	25/02/2014
LI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 TOSCANA COSTA	ALTA MAREMMA	26/02/2014
LI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 TOSCANA COSTA	COLLINE LIVORNESI	26/02/2014

LU	CONSORZIO DI BONIFICA N. 1 TOSCANA NORD	AUSER BIENTINA	21/03/2014
LU	CONSORZIO DI BONIFICA N. 1 TOSCANA NORD	VERSILIA MASSACIUCCOLI	21/03/2014
PI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 4 BASSO VALDARNO	PADULE DI FUCECCHIO	01/03/2014
PI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 4 BASSO VALDARNO	VALDERA	01/03/2014
PI	CONSORZIO DI BONIFICA N. 4 BASSO VALDARNO	FIUMI E FOSSI	01/03/2014

Il responsabile del procedimento del nuovo consorzio deve indicare:

- il consorzio che al momento dell'evento ha eseguito l'intervento;
- i dati necessari per la liquidazione (codice fiscale e conto corrente presso Banca d'Italia o codice Iban se il conto è diverso) riferiti al nuovo consorzio.

f) Documenti ulteriori per alcune tipologie di somme urgenze:

Per le fattispecie particolari di somme urgenze, oltre ai documenti già indicati al precedente punto, sono necessari anche i seguenti:

1) intervento eseguito nell'ambito di contratto di manutenzione

Nel caso in cui l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza sia stata svolta in forza di un manutenzione già in essere tra l'ente ed un operatore economico, il responsabile del procedimento compila il Modello B4 per specificare:

- il tipo di attività svolta in emergenza allegando il contratto di manutenzione che la prevede al verificarsi di una situazione di emergenza
- il corrispettivo che nell'ambito di tale contratto sia imputabile all'attività svolta in emergenza, ove non sia già ricompreso nel corrispettivo previsto per il contratto stesso
- la fattura riferita all'attività svolta in emergenza oppure la fattura complessiva del contratto di manutenzione con specificazione della quota attribuibile all'attività svolta in emergenza

2) intervento eseguito da maestranze forestali

Per l'impiego di maestranze forestali non sono finanziabili le spese relative alle ore di straordinario e di missione, nonché quelle relative alla loro retribuzione ordinaria che restano a carico del singolo ente che li impiega.

Sono ammissibili a finanziamento, nei limiti dell'importo indicato nell'allegato A.2. dell'ordinanza commissariale n. 12/2014, le spese relative all'acquisto di materiali di consumo o al nolo di mezzi. A tal fine il responsabile del procedimento compila il Modello B4 per specificare:

- il tipo di attività svolta in emergenza dalle maestranze forestali
- la mancata copertura finanziaria delle predette spese con altre risorse (regionali, europee ...).

3) Spese progettuali

nel caso in cui per la realizzazione di un intervento in somma urgenza siano necessarie spese progettuali (progettazione, direzione lavori, piano sicurezza, collaudo) l'importo ammesso a finanziamento non può essere superiore al 2% dell'importo dei lavori (al netto di Iva). Tale importo è ricompreso nel totale finanziabile come indicato nell'Allegato A3 dell'ordinanza commissariale n. 12/2014. Il responsabile del procedimento compila il Modello B4 per indicare il soggetto che ha svolto la progettazione e l'importo dell'incentivo spettante.

- Provincia

1) oltre agli interventi di propria competenza, raccoglie da parte degli enti del proprio ambito territoriale la richiesta di finanziamento con la documentazione sopra indicata predisponendo per ogni intervento un fascicolo secondo il modello SU-R allegato: sulla copertina del fascicolo vengono riportati il riferimento dell'ordinanza commissariale di liquidazione e l'identificativo del singolo intervento riportato nell'ordinanza medesima;

2) esegue sulla documentazione i controlli circa:

- corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dall'ordinanza 12/2014
- completezza e correttezza della documentazione presentata: solo in caso di sua completezza e correttezza la Provincia chiede al Commissario l'erogazione dettagliata per ente secondo il riepilogo SU-E allegato, da inoltrare mediante posta certificata ai sensi del DL 69 del 21/06/2013 convertito in Legge n. 98 del 9 agosto 2013, unitamente alla copia delle tabelle compilate dai Comuni e dagli altri enti.

Al modello SU-E non deve essere allegata nessun'altra documentazione, che resta presso la Provincia fino alla conclusione della procedura.

- Commissario delegato

Sulla base del finanziamento indicato nell'allegato A dell'ordinanza n. 30 del 18/12/2013, provvede alle liquidazioni direttamente a favore degli enti beneficiari, mediante mandati sulla contabilità speciale in Banca d'Italia predisposti e trasmessi dal Settore Contabilità.

SECONDA FASE – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

- Comune o altro ente

Per ogni intervento riportato nell'elenco approvato dal Commissario, l'ente presenta alla Provincia la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa **entro il 10 dicembre dell'anno in cui il finanziamento è stato liquidato**.

Gli originali di tutti gli atti e documenti sopra indicati restano presso l'ente che li ha emessi.

Alla Provincia TALI ATTI DEVONO ESSERE PRESENTATI IN TRIPLICE COPIA CONFORME: una resta agli atti della provincia, e due vengono poi consegnate al Commissario delegato.

DOCUMENTI NECESSARI PER LA RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE ALLA PROVINCIA

Sono i seguenti:

- a) certificato di ultimazione lavori
- b) certificato di regolare esecuzione e/o collaudo (se previsto)
- c) fatture comprovanti la spesa complessiva
- d) atto/i di liquidazione della spesa
- e) mandato/i di pagamento quietanzato
- f) attestazioni del responsabile del procedimento secondo il modello B4 previste al paragrafo f) della PRIMA FASE – RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO, nel caso delle tipologie particolari di somme urgenze. In particolare per gli incentivi della progettazione al attestazione deve anche specificare oltre ai i nominativi e agli importi, anche gli estremi dell'atto di liquidazione dei medesimi incentivi.

- Provincia

1) oltre che sugli interventi di propria competenza, esegue sulla documentazione presentata dagli Enti per la rendicontazione della spesa i controlli relativi alla presenza dei documenti indicati, alla loro congruenza con l'intervento eseguito e all'importo ammesso a finanziamento.

2) Eseguito positivamente il controllo, completa il fascicolo dell'intervento con i documenti presentati e lo conserva fino alla consegna al Settore Sistema regionale della Protezione Civile della Regione Toscana.

3) **Entro il 10 gennaio dell'anno successivo a quello della liquidazione**, consegna tutti i fascicoli relativi agli interventi di somma urgenza del proprio ambito territoriale al Settore Sistema regionale della protezione civile della Regione Toscana.

I fascicoli devono essere consegnati in doppia copia conforme, una da presentare alla Ragioneria generale dello Stato, l'altra da conservare presso l'ufficio del Commissario delegato.

I documenti di ogni fascicolo, dettagliati nel modello SU-R, sono in copia conforme all'originale.

La Provincia conserva agli atti una copia conforme di tutti i fascicoli consegnati al Commissario ai fini di eventuali richieste o controlli da parte della Ragioneria generale dello Stato.

- Commissario delegato

Controlla la corrispondenza tra le somme erogate e quelle rendicontate dagli enti e tramite il Settore Contabilità della Regione Toscana, consegna la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa alla Ragioneria generale dello Stato nei termini previsti dalla normativa vigente.

Modulistica:

Modello C1 - Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 per erogazione finanziamento per somme urgenze

Modello C2 – SU-R - Rendicontazione della spesa somme urgenze

Modello C3 – SU-E - Richiesta erogazione finanziamento interventi di somma urgenza

**GESTIONE COMMISSARIALE
OCDPC 157/2014**

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 per erogazione finanziamento per somme urgenze

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome),
..... (qualifica e ente di appartenenza) ai
fini del finanziamento degli interventi di somma urgenza attivati a seguito degli eventi del gennaio
febbraio 2014 nel territorio del comune di....., visto l'intervento
denominato codice
intervento(Colonna "Codice Piano" dell'Allegato A.3 dell'Ordinanza commissariale n.
12/2014)

DICHIARA

- che l'importo a chiusura dell'intervento è di complessivi euro di cui:
 - Lavori euro
 - Iva lavori euro
 - Forniture (IVA comp.) euro
 - Spese progettuali (max 2%) euro
 - Altro: euro
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e l'intervento eseguito.

Il responsabile del procedimento

.....

..... (data)


RENDICONTAZIONE DELLA SPESA
SOMME URGENZE

 Modello
 RENDICONTAZIONE
SU-R

SOGGETTO ATTUATORE:	PROVINCIA:
ORDINANZA COMMISSARIALE DI LIQUIDAZIONE RISORSE	RIFERIMENTO INTERVENTO
n. del	N.
MANDATO DELLA BANCA D'ITALIA	IMPORTO DEL MANDATO
n. del	Euro

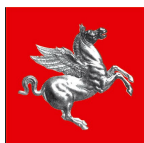
CONTENUTO DEL FASCICOLO

DOCUMENTI			ESTREMI	
<input type="checkbox"/> Verbale di somma urgenza			
<input type="checkbox"/> Atto di regolarizzazione verbale di somma urgenza			
<input type="checkbox"/> Certificato di ultimazione lavori			
<input type="checkbox"/> Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo (se previsto)			
<input type="checkbox"/> Modello B1			
<input type="checkbox"/> Modello B4 (se previsto)			
FATTURE	ESTREMI	DITTA	ATTO LIQ.	MANDATO
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Fattura			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Data

Il Referente Provinciale

DA STAMPARE SU FOGLIO A3



Modello

**RICHIESTA EROGAZIONE FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA**

SU-E

Prot.

Data

Al Commissario Delegato OCDPC 157/2014
c/o Settore Sistema Regionale di Protezione Civile
Piazza dell'Unità n. 1 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome),
..... (qualifica)
della Provincia di con riferimento agli eventi alluvionali
verificatesi dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 dichiarati evento di rilevanza nazionale con DCM
14/02/2014 ai fini del finanziamento previsto dall'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione
Civile n. 157/2014

ATTESTA

- che gli interventi di somma urgenza sotto indicati sono stati ammessi a finanziamento con
ordinanza commissariale n. del come indicati nell'elenco ivi
allegato
- che sono stati eseguiti i controlli previsti dall'ordinanza commissariale n. del
..... sulla documentazione presentata dagli enti attuatori
- che tutta la documentazione presentata per la richiesta di erogazione è agli atti dell'ente attuatore
in originale e della Provincia in copia conforme

CHIEDE

al Commissario delegato OCDPC 157/2014 l'erogazione complessiva a favore degli enti e per gli
interventi di somma urgenza così come dettagliati nelle tabelle compilate dagli enti medesimi ed
allegate in copia.

ENTE	IMPORTO RICHIESTO AMMISSIBILE DA ISTRUTTORIA
TOTALE PROVINCIALE	EURO

Il responsabile provinciale del procedimento



Ente beneficiario del finanziamento:

Dati anagrafici ente: SEDE..... INDIRIZZO.....

C.F. N.CONTO UNICO DI TESORERIA C/O BANCA D'ITALIA

N. riferimento intervento (Codice Piano Allegato A.3)	Descrizione Intervento	Importo intervento come da allegato A.3 ordinanza 12/2014	Contributo allegato A.3 ordinanza 12/2014	Importo come da "Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 per erogazione finanziamento per somme urgenze"

Data

Il responsabile del procedimento del soggetto attuatore